



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-08-2016 (punto N 32)

Delibera N 814 del 01-08-2016

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Renata Laura CASELLI

Estensore FURIO FORNI

Oggetto

L.R. 9/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria-ambiente. Aggiornamento linee guida per la predisposizione dei Piani di Azione Comunale (PAC) e modalità di attivazione interventi contingibili e urgenti. Revoca DGR 959/201.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazion</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Linee Guida
B	Si	Cartaceo+Digitale	attivazione contingibili
C	Si	Cartaceo+Digitale	Comunicazione autorita'
D	Si	Cartaceo+Digitale	Elenco Comuni

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.05.2008 “relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa” che riunisce in un'unica direttiva quadro le precedenti Direttive 96/62/CE, 99/30/CE, 2000/69/CE, 2002/3/CE, 97/101/CE;

Visto il Decreto legislativo n°155 del 13.08.2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa” che recepisce la direttiva 2008/50/CE che definisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

Vista la Legge regionale n° 9 del 11.02.2010 “Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente” ed in particolare l'art. 2 comma 2 lettera g) che indica, quale competenza della Giunta regionale, l'approvazione di linee guida di carattere tecnico, criteri e modalità per l'elaborazione dei Piani di azione Comunale (PAC);

Considerato che la legge sopra citata indica all'articolo 12 comma 2 che i PAC individuano interventi di tipo strutturale di natura permanente e di tipo contingibile quest'ultimi da porre in essere solo nelle situazioni a rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 959 del 07.11.2011 “L.R. 9/2010, art. 2, comma 2, lettere f) e g) – Approvazione linee guida per l'elaborazione dei piani di azione comunale (PAC) e indirizzi per il Coordinamento Provinciale”

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n° 1182 del 09.12.2015 ed in particolare gli allegati 2 e 3 nei quali sono stati individuati, ai sensi della L.R. 9/2010, art.12, comma 1, lettera a) e lettera b) rispettivamente i Comuni tenuti all'elaborazione ed all'adozione dei PAC relativamente agli interventi di tipo strutturale e contingibile;

Constatato che nell'allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale 1182 del 09.12.2015 sono presenti alcuni errori materiali;

Visto il documento tecnico “Linee guida per la redazione dei piani di azione comunale (PAC)” predisposto dal Settore competente così come riportato nell'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Visto il comma 3 ter art. 13 della l.r. 9/2010 come modificata dalla l.r. 12 aprile 2016 n. 27 art. 2, che indica, quale competenza della Giunta la determinazione di specifici indici di criticità e le relative modalità di calcolo per l'individuazione delle situazioni di rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme dei singoli inquinanti, tenendo conto:

- a) delle misurazioni effettuate, senza soluzioni di continuità, nei periodi di massima concentrazione dell'inquinante, ancorché a cavallo tra due anni di riferimento;
- b) delle previsioni di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme, formulate sulla base di tecniche di modellizzazione, anche sperimentali, coerenti con i metodi di valutazione stabiliti dal d.lgs. 155/2010.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n° 1182 del 09.12.2015 ed in particolare gli allegati 4 e 5 che non risultano più coerenti con quanto previsto dalle modifiche alla l.r. 9/2010 come sopra riportate;

Visto il documento tecnico “Modalità per l'attivazione degli interventi contingibili dei piani di azione comunale (PAC)” così come riportato nell'Allegato B parte integrante della presente deliberazione che risponde ai criteri indicati al comma 3 ter art 13 della l.r. 9/2010;

Ritenuto quindi di sostituire il contenuto dell'allegato 4 della deliberazione della Giunta regionale n° 1182 del 09.12.2015 con quanto riportato nell'allegato B della presente deliberazione;

Visto il documento tecnico “Modalità di comunicazione all'autorità competente dell'indice di criticità della qualità dell'aria (ICQA)” così come riportato nell'Allegato C parte integrante della presente deliberazione che risponde ai criteri indicati al comma 3 ter art 13 della l.r. 9/2010;

Ritenuto quindi di sostituire il contenuto dell'allegato 5 della deliberazione della Giunta regionale n° 1182 del 09.12.2015 con quanto riportato nell'allegato C della presente deliberazione;

Ritenuto di sostituire il contenuto dell'allegato 2 della deliberazione della Giunta regionale n° 1182 del 09.12.2015 con quanto riportato nell'allegato D parte integrante della presente deliberazione che risolve gli errori sopra citati;

Visto il parere favorevole del CTD espresso in data 16 Giugno 2016;

Visto l'esito della concertazione istituzionale svolta in forma semplificata e terminata con esito favorevole in data 28 Giugno 2016;

Visto l'esito del tavolo di concertazione generale del 13 Luglio 2016;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare ai sensi della legge regionale n° 9/2010 art. 2 comma 2 lettera g) quali linee guida di carattere tecnico, criteri e modalità per l'elaborazione dei PAC, il documento tecnico di cui allegato A "Linee guida per la redazione dei piani di azione comunale (PAC)" parte integrante della presente deliberazione.

2. di dare atto che le "Linee guida per la redazione dei piani di azione comunale (PAC)" di cui all'allegato A sono coerenti con la programmazione regionale, ed in particolare agli obiettivi, finalità ed indirizzi di cui all'articolo 9 comma 3 lettera b) della l.r. 9/2010, riservandosi, ove necessario, di aggiornarle al nuovo piano regionale di qualità dell'aria PRQA in corso di approvazione;

3. di ribadire il termine previsto dall'articolo 12 comma 4bis della l.r. 9/2010, di novanta giorni per l'adeguamento dei PAC alle nuove linee guida di cui all'allegato A della presente deliberazione, decorso inutilmente il quale la Regione esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 14 comma 1 della medesima legge;

4. di approvare ai sensi della legge regionale n° 9/2010 art. 13 comma 3 ter quali specifici indici di criticità e le relative modalità di calcolo per l'individuazione delle situazioni di rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme dei singoli inquinanti, il documento tecnico di cui allegato B "Modalità per l'attivazione degli interventi contingibili dei piani di azione comunale (PAC)" parte integrante della presente deliberazione che sostituisce l'allegato 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 1182 del 09.12.2015.

5. di stabilire le modalità di comunicazione all'autorità competente delle situazioni di rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme dei singoli inquinanti quanto indicato nel documento tecnico "Modalità di comunicazione all'autorità competente dell'indice di criticità della qualità dell'aria (ICQA)" così come riportato nell'Allegato C parte integrante della presente deliberazione che sostituisce l'allegato 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 1182 del 09.12.2015, demandando a successivo decreto dirigenziale del settore competente le indicazioni sulla modulistica e sulle modalità operative per la comunicazione di tali situazioni ;

6. di sostituire l'allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1182 del 09.12.2015 con l'allegato D parte integrante della presente deliberazione;

7. di stabilire ai sensi della l.r. 9/2010 art. 13 comma 4 bis che i Comuni tenuti all'elaborazione e approvazione dei piani di azione comunale PAC così come indicati dell'Allegato A della presente deliberazione, adeguino il rispettivo PAC entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana del presente atto;

8. di indicare che i Comuni, successivamente all'approvazione o aggiornamento dei rispettivi PAC, ne trasmettano copia al Settore regionale competente;

9. di revocare la deliberazione di Giunta regionale n° 959 del 07.11.2011 “L.R. 9/2010, art. 2, comma 2, lettere f) e g) – Approvazione linee guida per l’elaborazione dei piani di azione comunale (PAC) e indirizzi per il Coordinamento Provinciale”

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 l.r. 23/2007;

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
RENATA LAURA CASELLI

Il Direttore
EDO BERNINI